

I

(Comunicazioni)

CONSIGLIO

RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO E DEI RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI E
DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO

del 17 febbraio 1997

relativa alle informazioni di contenuto illegale e nocivo su Internet

(97/C 70/01)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA E I
RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI
MEMBRI, RIUNITI IN SEDE DI CONSIGLIO,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la richiesta fatta alla Commissione a seguito della
sessione informale dei ministri delle Telecomunicazioni e
dei ministri della Cultura e del settore audiovisivo, svol-
tasi a Bologna il 24 aprile 1996, di redigere un elenco dei
problemi che pone il rapido sviluppo di Internet e di va-
lutare, in particolare, l'opportunità di una normativa co-
munitaria o internazionale,

viste le conclusioni della sessione informale dei ministri
della Giustizia e degli affari interni del 26-27 settembre
1996 a Dublino, i quali hanno discusso un'ulteriore coo-
perazione tra gli Stati membri al fine di lottare contro la
tratta di esseri umani e lo sfruttamento sessuale dei bam-
bini, sottolineando l'importanza di tre progetti d'azione,

viste le conclusioni sulla pedofilia e Internet del Consi-
glio, del 27 settembre 1996, che ha convenuto di am-
pliare il gruppo di lavoro istituito in seguito alla sessione
di Bologna ai rappresentanti dei ministri delle Telecomu-
nicazioni, nonché ai fornitori di accesso e di servizi, alle
industrie fornitrici d'informazioni e agli utenti, al fine di
presentare, in tempo per il Consiglio del 28 novembre,
proposte concrete o eventuali misure che tengano anche
conto delle misure adottate dal Regno Unito per lottare
contro l'uso illegale di Internet o di reti simili,

vista la proposta presentata dalla Francia in sede di
OCSE, di un accordo relativo alla cooperazione interna-
zionale su Internet,

vista la sessione del Consiglio dell'8 ottobre, in occasione
della quale è stata riconosciuta l'esigenza di un'ulteriore

analisi delle questioni insite nello sviluppo della società
dell'informazione sul piano internazionale e l'esigenza di
un coordinamento tra le iniziative in materia ed è stata
accolta favorevolmente la proposta tedesca di ospitare
una conferenza internazionale dedicata a tali questioni,
da preparare in stretta cooperazione con la Commissione
e gli Stati membri,

vista la dichiarazione del Consiglio e dei ministri del-
l'Istruzione, riuniti in sede di Consiglio, del 20 dicembre
1996, sulla protezione dell'infanzia e la lotta contro la
pedofilia ⁽¹⁾,

visto l'impegno della Commissione di presentare al Con-
siglio europeo di Dublino di dicembre 1996 una versione
aggiornata del piano d'azione intitolato «La via europea
verso la società dell'informazione» per chiarire la coe-
renza delle varie misure intraprese,

preso atto della recente comunicazione della Commis-
sione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato
economico e sociale e al Comitato delle regioni, relativa
alle informazioni di contenuto illegale e nocivo su Inter-
net e del Libro verde della Commissione sulla tutela dei
minori e della dignità umana nei servizi audiovisivi e del-
l'informazione, che debbono essere entrambi esaminati in
modo più dettagliato,

nel rammentare gli evidenti benefici offerti da Internet,
in particolare nel settore dell'istruzione, in quanto con-
sente ai cittadini di abbassare le barriere alla creazione e
alla distribuzione di informazioni e offre ampio accesso a
fonti sempre più abbondanti di informazioni informatiz-
zate,

nel rammentare la necessità di lottare contro l'uso ille-
gale delle possibilità tecniche di Internet, in particolare
per reati contro l'infanzia,

⁽¹⁾ GU n. C 7 del 10. 1. 1997, pag. 12.

1. SI COMPIACCIONO della relazione del gruppo di lavoro della Commissione sulle informazioni di contenuto illegale e nocivo su Internet e si impegna ad esaminare le proposte contenute in tale relazione, tenendo conto delle successive discussioni sulla comunicazione della Commissione relativa alle informazioni di contenuto illegale e nociva su Internet e sul Libro verde sulla tutela dei minori e della dignità umana nei servizi audiovisivi e dell'informazione;
2. PRENDONO ATTO dei lavori compiuti nel settore della giustizia e degli affari interni;
3. SUGGERISCONO che la Commissione e gli Stati membri continuino a rivolgere particolare attenzione al coordinamento degli sforzi dei gruppi che operano nei pertinenti settori;
4. INVITANO gli Stati membri ad avviare le seguenti misure:
 - incoraggiare e agevolare sistemi di autoregolamentazione, che includano organismi rappresentativi dei fornitori e degli utenti dei servizi su Internet, codici di condotta efficaci ed eventualmente dispositivi di segnalazione («hot-line») a disposizione del pubblico;
 - incoraggiare la messa a disposizione degli utenti di meccanismi di filtraggio e promuovere la creazione di sistemi di classificazione; ad esempio la PICS (Platform for Internet Content Selection — Piattaforma per la selezione contenutistica del materiale Internet) lanciata dal consorzio internazionale World-Wide-Web col sostegno della Comunità;
 - partecipare attivamente alla conferenza ministeriale internazionale che sarà ospitata dalla Germania e incoraggiare i rappresentanti degli attori interessati ad assistervi;
5. CHIEDONO alla Commissione, per quanto riguarda le competenze della Comunità:
 - di assicurare il seguito e la coerenza dei lavori sulle misure suggerite nella suddetta relazione, tenendo conto degli altri pertinenti lavori in questo settore, e di riconvocare, se necessario, il gruppo al fine di valutare i progressi compiuti e formulare, se del caso, ulteriori proposte;
 - di favorire il coordinamento su scala comunitaria degli organismi di autoregolamentazione e di rappresentanza;
 - di promuovere e agevolare lo scambio di informazioni in merito alle migliori prassi in questo settore;
 - di promuovere la ricerca sugli aspetti tecnici, in particolare il filtraggio, la classificazione, l'identificazione e la protezione della sfera privata, tenendo conto della diversità culturale e linguistica dell'Europa;
 - di esaminare in modo più approfondito la questione della responsabilità giuridica per le informazioni diffuse tramite Internet;
6. RACCOMANDANO che la Commissione, nel quadro delle competenze comunitarie, e gli Stati membri adottino tutte le misure necessarie per potenziare l'efficacia delle misure menzionate nella presente risoluzione, grazie ad una cooperazione internazionale, sulla scorta dei risultati della conferenza ministeriale internazionale e delle discussioni in altre sedi internazionali.